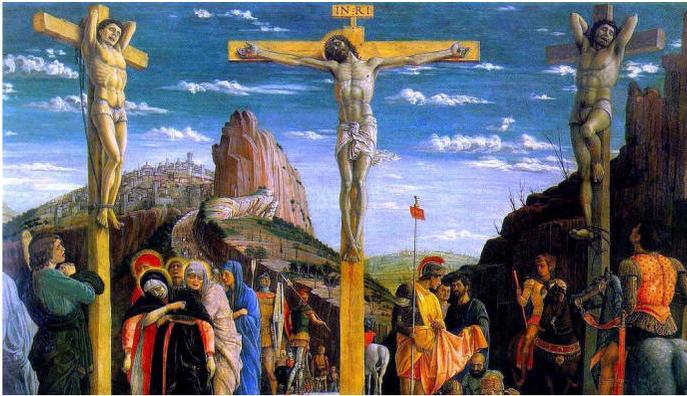




## LA SETTIMANA SANTA



La settimana Santa deve rinnovare in noi la coscienza e l'esperienza che la salvezza è una persona presente, un amico che anche quando lo rinneghiamo si volta a guardarci con un amore così grande, così reale che non possiamo più rinnegarlo perché è interamente consegnato per noi e per il mondo intero.

**Giovedì Santo.** L'apostolo Paolo confermava i primi cristiani nella verità del mistero eucaristico: «Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Sotto le specie del pane e del vino, Egli si rende presente in modo reale col suo corpo donato e col suo sangue versato quale sacrificio della Nuova Alleanza. Con suggestivo rito, ricorderemo, inoltre, il gesto di Gesù che lava i piedi agli Apostoli. Un atto che rivela il suo amore sino alla fine, un amore infinito, capace di abilitare l'uomo alla comunione con Dio e di renderlo libero.

Al termine della liturgia del Giovedì santo, la Chiesa ripone il Santissimo Sacramento in un luogo appositamente preparato, che sta a rappresentare la solitudine del Getsemani e l'angoscia mortale di Gesù. Davanti all'Eucarestia, i fedeli contemplanò Gesù nell'ora della sua solitudine e pregano affinché cessino tutte le solitudini del mondo.

**Il Venerdì Santo.** Gesù ha voluto offrire la sua vita in sacrificio per la remissione dei peccati dell'umanità, scegliendo a tal fine la morte più umiliante: la crocifissione. Esiste una connessione fra l'Ultima Cena e la morte di Gesù. Nella prima Gesù dona il suo Corpo e il suo Sangue, ossia la sua esistenza terrena, se stesso, anticipando la sua morte e trasformandola in un atto di amore. Così la morte che, per sua natura, è la fine, la distruzione di ogni relazione, viene da lui resa atto di comunicazione di sé, strumento di salvezza e proclamazione della vittoria dell'amore.

**Il Sabato Santo** è caratterizzato da un grande silenzio. In questo tempo di attesa e di speranza, i credenti sono invitati alla preghiera.

**Nella notte del Sabato Santo**, durante la solenne Veglia Pasquale, tale silenzio sarà rotto dal canto dell'Alleluia, che annuncia la resurrezione di Cristo e proclama la vittoria della luce sulle tenebre, della vita sulla morte. La Chiesa gioirà nell'incontro con il suo Signore, entrando nel giorno della Pasqua che il Signore inaugura risorgendo dai morti.

## Settimana Santa 2025



### Un Volto da amare

#### Domenica delle Palme

Sante Messe secondo l'orario festivo

- Ore 8.30 Parrocchia
- Ore 10.15 Ritrovo sul Piazzale  
Processione con gli ulivi e Santa Messa
- Ore 17.30 Santuario

#### Giovedì Santo

- Ore 21.00 Santa Messa in Coena Domini

#### Venerdì Santo

- Ore 15.00 Passione e Morte di N. S. Gesù Cristo  
Adorazione della Croce
- Ore 21.00 Via Crucis per le vie del paese

#### Sabato Santo

- Ore 21.00 Veglia Pasquale  
Santa Messa di Risurrezione

#### Domenica di PASQUA

Sante Messe secondo l'orario festivo

- Ore 8.30 Parrocchia
- Ore 10.30 Parrocchia
- Ore 11.00 Santuario
- Ore 17.30 Santuario

#### Lunedì dell'Angelo

Sante Messe:

- Ore 10.00 Parrocchia
- Ore 17.30 Santuario

#### CONFESSIONI

##### Martedì Santo

- Ore 16.00/18.00 Santuario

##### Mercoledì Santo

- Ore 21.00 Santuario

##### Giovedì e Venerdì Santo

- Ore 16.00/18.00 Parrocchia

##### Sabato Santo

- Ore 10.00/12.00 Parrocchia
- 15.00/18.00 Parrocchia